



Deliberazione N° 11

Data 23/01/2018

COMUNE DI MORRO D'ORO

PROVINCIA DI TERAMO

Copia Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

APPROVAZIONE METODOLOGIA DI PESATURA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE PER L'ASSEGNAZIONE DELLA INDENNITA' DI POSIZIONE

L'anno duemiladiciotto , il giorno ventitre , del mese di Gennaio , alle ore 18:49

nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente TUEL - D.Lgs. n. 267/2000, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

			Presenti	Assenti
1	Geom. POLIANDRI MICHELE	SINDACO	X	
2	Dott.ssa MAIORANI VALERIA	VICE SINDACO	X	
3	SULPIZI FRANCESCO	ASSESSORE	X	
4	DI SANTE ROBERTA	ASSESSORE	X	
5	IANNI GIOVANNI	ASSESSORE	X	
		TOTALE	5	0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. POLIANDRI MICHELE nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa D'EGIDIO RAFFAELLA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto su proposta dell' UFFICIO DEL SEGRETARIO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione.

Visti gli artt. 8 e segg. del CCNL 31 marzo 1999 Comparto Regioni – Enti Locali recante la revisione del sistema di classificazione del personale e più nello specifico la disciplina delle posizioni organizzative;

Visto l'art. 50 co. 10 del Decreto Legislativo n. 267/2000, recante Testo unico degli enti locali d'ora in poi riportato con l'acronimo TUEL, rubricato "Competenze del Sindaco e del Presidente della Provincia" a mente del quale "Il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali", unitamente all'art. 109 del TUEL recante "Conferimento di funzioni dirigenziali" che si riporta integralmente: *1. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del sindaco o del presidente della provincia e sono revocati in caso di inosservanza delle direttive del Sindaco o del Presidente della Provincia, della Giunta o dell'Assessore di riferimento, o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun anno finanziario degli obiettivi assegnati nel piano esecutivo di gestione previsto dall'articolo 169 o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro. L'attribuzione degli incarichi può prescindere dalla precedente assegnazione di funzioni di direzione a seguito di concorsi. 2. Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.*

Dato atto che nella dotazione organica del Comune di Morro D'oro non sono presenti figure dirigenziali a tempo indeterminato o determinato;

Visto l'art. 107 del TUEL intitolato "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

Visto il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", del Comune di Morro D'oro approvato con deliberazione di Giunta comunale n.34 del 18/05/1998 e s.m.i.;

Considerato che attualmente l'Ente necessita di una regolamentazione sistematica e di dettaglio della materia disciplinante la individuazione delle Posizioni organizzative e di Alta professionalità e della metodologia di pesatura e graduazione delle stesse;

Su proposta del Segretario generale e in coerenza con i criteri sull'ordinamento degli uffici e servizi approvati in Consiglio comunale e nel rispetto delle relazioni sindacali ai sensi dell'art 16 co. 2 del CCNL 31 marzo 2001 che prevede la procedura della concertazione in tali specifiche materie di valutazione delle posizioni organizzative e relativa graduazione delle funzioni e di conferimento degli incarichi relativi alle posizioni organizzative e relativa valutazione periodica;

Rilevata la necessità di dettare una metodologia organica e di dettaglio in materia di cui l'Ente allo stato non è provvisto;

Ritenuto di provvedere all'approvazione dell'allegato documento "Metodologia di pesatura delle Posizioni Organizzative" quale documento su cui attivare la concertazione sindacale ed in esito alla stessa eventualmente rivedibile;

Visto l'art. 48 del T.U.E.L 18/8/2000, n. 267;

Acquisiti, ai sensi del vigente art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267), i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi sulla proposta di deliberazione rispettivamente dal Responsabile dell'Ufficio Personale e dal Responsabile Finanziario;

Con voti favorevoli unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di approvare per le motivazioni di cui in premessa l'allegato documento "Documento "Metodologia di pesatura delle Posizioni Organizzative" del Comune di Morro D'Oro dando atto che sul presente provvedimento sarà attivata la concertazione in esito alla quale il documento potrà essere modificato e/o integrato;
- 2) di procedere, per l'effetto, chiusa la fase di concertazione, alla pesatura di tutte le posizioni organizzative in applicazione della presente metodologia;
- 3) di dare la massima diffusione e informazione del presente provvedimento, anche mediante trasmissione in copia a tutti i Servizi dell'ente, pubblicazione sul sito web e trasmissione alle OO.SS./R.S.U.

Con successiva votazione favorevole, unanime e palese si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MORRO D'ORO

PROVINCIA DI TERAMO

C.F. 81000370676

TEL. 085/8959707 _____

Area Amministrativa

METODOLOGIA DI PESATURA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE PER L'ASSEGNAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 23.01.2018

Considerazioni preliminari.

L'art. 11 del C.C.N.L. relativo all'ordinamento professionale prevede che ai Comuni privi di posizioni dirigenziali, che si avvalgano della facoltà di attribuire le funzioni dirigenziali a Responsabili di uffici o servizi che non rivestano la qualifica dirigenziale, si applichi la disciplina prevista dagli artt. 8 e seguenti del medesimo CCNL;

Il Comune di Morro D'Oro risulta privo di posizioni dirigenziali, e pertanto i dipendenti di categoria D, incaricati dal Sindaco, con provvedimento formale, delle funzioni di Responsabili dei Settori organizzativi, assolvono ai compiti e alle funzioni di cui alla lettera a) dell'art. 8 del CCNL 31/3/1999;

Le Aree delle posizioni organizzative risultano già istituite con il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Sono soggette a revisione in relazione alla revisione del Funzionigramma dell'ente.

Resta inteso che gli incarichi di posizioni organizzativa in questo Comune risultano coincidenti con le posizioni di vertice della struttura organizzativa dell'Ente e che pertanto gli incarichi saranno assegnati esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D in conformità alle regole di cui all'art. 9 del CCNL 31/3/99.

Materia soggetta a concertazione :

(Art. 16, comma 2, lett. b) e c), del CCNL relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale, del 31/3/1999)

1. valutazione delle posizioni organizzative e relativa graduazione delle funzioni;
2. conferimento degli incarichi relativi alle posizioni organizzative e relativa valutazione periodica.

ALLEGATO A – Metodologia di pesatura delle posizioni organizzative per l'assegnazione della retribuzione di posizione

ALLEGATO B – Tabelle graduazione posizioni organizzative

ALLEGATO A)

METODOLOGIA DI PESATURA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE PER L'ASSEGNAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

1. PREMESSA

L'istituzione delle posizioni organizzative permette di individuare all'interno dell'attuale struttura organizzativa dell'Ente ruoli a cui attribuire responsabilità e livelli di autonomia particolari. Esse hanno, quindi, un'importanza essenziale nell'assetto strutturale e nello svolgimento dei processi operativi dell'Ente in quanto il loro scopo è quello di assicurare e presidiare il momento di cerniera tra la fase politico decisionale e le fasi più operative dell'attività dell'ente.

La previsione dell'area delle posizioni organizzative presuppone una equilibrata differenziazione del peso e quindi anche dei valori economici delle diverse posizioni ricercando soluzioni che sfruttino appieno l'ampio ventaglio reso disponibile dal contratto anche al fine di offrire serie prospettive di miglioramento di carriera e di apprezzamento economico al personale della categoria D, attraverso una politica mirata di sviluppo delle potenzialità organizzative e gestionali dei singoli che possono essere premiate mediante il progressivo affidamento di incarichi sempre più importanti e maggiormente remunerati.

Al fine di adeguare le attuali P.O. ad un sistema più flessibile volto a individuare e privilegiare un'esatta corrispondenza del punteggio agli elementi qualitativi e quantitativi che caratterizzano la singola PO, si prevede l'istituzione di un procedimento di graduazione delle posizioni che formerà oggetto di concertazione in sede decentrata con le OO.SS.

2. ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Per quanto riguarda l'istituzione delle posizioni organizzative, il CCNL 31.3.99 ipotizza tre tipologie:

a) svolgimento di funzioni di **direzione** di unità organizzative di **particolare complessità**, caratterizzate da elevato grado di **autonomia gestionale e organizzativa**.

Per funzione di direzione si intende l'esercizio di poteri di propulsione, coordinazione, indirizzo e controllo, all'interno di un rapporto organizzativo che può riferirsi anche ad attività di progetto affidate a strutture anche temporanee incaricate di conseguire, nel medio periodo risultati di particolare rilevanza e interesse per l'ente. La complessità dell'unità organizzativa deve essere riferita a elementi che rendano

particolarmente impegnativo l'esercizio della funzione di direzione quali: la specificità della materia, l'elevata variabilità normativa, la disomogeneità delle attività, ecc. L'autonomia gestionale e organizzativa consistono nel potere effettivo di adottare decisioni sulla gestione o scelte che comportino l'impiego delle risorse in relazione agli aspetti di organizzazione del lavoro (valutazione, ecc.)...

b) svolgimento di attività con contenuti di **alta professionalità e specializzazione** correlata a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali.

Per l'alta professionalità e la specializzazione si prescinde dal requisito dell'autonomia gestionale, organizzativa o dell'esperienza e si richiede un livello di responsabilità tecnicoprofessionale corrispondente alle attività svolte. Tuttavia, è evidente che il soggetto titolare della posizione eserciti le proprie funzioni con autonomia nell'esercizio dell'attività professionale, intesa come discrezionalità di tipo tecnico-specialistico.

c) svolgimento di attività di **staff** e/o di studio, ricerca, ispettive, di **vigilanza e controllo** caratterizzate da elevate **autonomia ed esperienza**.

Per questa posizione è richiesta una situazione di elevata autonomia ed esperienza. Con il primo termine si fa riferimento all'assenza di dipendenza gerarchica al fine di consentire il libero svolgimento delle funzioni di vigilanza e controllo. L'esperienza è invece un requisito per lo svolgimento delle attività di ricerca e di vigilanza.

Nella specifica realtà organizzativa del Comune di Morro D'oro si individua, al momento, solo una delle tre tipologie di Posizioni organizzative:

1. posizioni organizzative per lo svolgimento di funzione di direzione di unità organizzative di particolari complessità per la gestione dei processi di lavoro tipici assegnati (art. 8 lettera "a" del CCNL).

L'istituzione delle PO spetta alla Giunta, con apposita delibera, che ne determina il numero, anche attraverso la rideterminazione dell'organigramma del comune

Previa concertazione con le OO.SS., la Giunta provvede alla definizione dei criteri generali per:

- l'individuazione delle PO;
- la graduazione delle PO in relazione alle rispettive funzioni e caratteristiche
- il conferimento degli incarichi di PO
- l'attribuzione delle retribuzioni di risultato.

3. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE P.O.

Si formulano i seguenti fondamentali criteri ai quali collegare l'individuazione delle posizioni:

Posizioni organizzative di tipo a)

L'individuazione delle posizioni organizzative di tipo A) deve tener conto del possesso di almeno 3 dei seguenti requisiti:

1. **Dimensione organizzativa che consiste :**
 - nella quantificazione numerica delle risorse umane assegnate e della quantità di profili professionali coordinati ed esprime – in termini quantitativi – il peso obiettivo del coordinamento gestionale, inteso quale attività direttiva e coordinamentale delle risorse umane.

- nella quantificazione numerica dei profili professionali direttamente gestiti o coordinati ed esprime – in termini qualitativi – la portata dell'attività coordinamentale delle risorse umane.
2. **Complessità dei procedimenti e/o progetti gestiti:** rileva numericamente la quantità di procedimenti e/o progetti complessi riferibili alla PO. .
 3. **Complessità gestionale:** indica il coinvolgimento della posizione organizzativa nell'azione complessiva dell'ente e si dettaglia nel l'ammontare delle risorse gestite e nella complessità del quadro normativo in cui si opera;
 4. **Strategicità del Servizio:** indica la rilevanza del Settore rispetto ai programmi e alle funzioni dell'ente e la complessità della programmazione che alla PO fa capo;
 5. **Complessità del sistema relazionale:** consiste nella rilevanza del ruolo rivestito dalla posizione nel complessivo sistema relazionale con particolare riferimento alle relazioni esterne ed interne vale a dire al grado di complessità ed eterogeneità dei rapporti intersoggettivi e interorganici che fanno capo alla PO.

Si omettono i criteri di individuazione delle posizioni di tipo B e C non presenti nella struttura organizzativa dell'ente.

4) CRITERI DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Il Comune di Morro D'oro è ente privo di personale con qualifica dirigenziale, per cui al personale cui siano stati affidati incarichi di responsabilità delle strutture apicali dell'ente (Servizi) secondo l'ordinamento organizzativo definito dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, è anche titolare di una posizione organizzativa secondo la disciplina degli artt. 8 e segg. Del CCNL 31/3/99.

In presenza di particolari situazioni, l'incarico di una PO può essere attribuito temporaneamente ad interim al titolare di altra PO, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'ente.

L'attribuzione dovrà avvenire mediante provvedimento di nomina da parte del Sindaco.

5) DURATA DELL'INCARICO

L'incarico viene conferito per un tempo minimo di un anno rinnovabile. Alla scadenza dell'incarico, il mancato rinnovo non necessita di motivazione.

6) REVOCA DELL'INCARICO

L'incarico è revocabile, prima della scadenza, con atto motivato:

- a) per intervenuti mutamenti organizzativi;
- b) per risultati negativi oggetto di specifico accertamento. L'adozione dell'atto di revoca è di competenza del Sindaco.

L'atto di revoca comporta:

- a) la cessazione immediata dell'incarico di posizione organizzativa, con contestuale riassegnazione delle funzioni della categoria e del profilo di appartenenza;
- b) la perdita immediata della retribuzione di posizione connessa
- c) la non attribuzione dell'indennità di risultato.

7) REQUISITI DI ACCESSO ALLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Si pongono come requisiti di accesso:

- appartenere alla categoria D;
- aver prestato almeno un anno di servizio presso l'Ente nella categoria D
- non aver avuto provvedimenti disciplinari definitivi nell'ultimo biennio

8) CRITERI DI GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE CON CONNESSA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE

La graduazione delle posizioni organizzative è volta ad individuare il punteggio in corrispondenza del quale viene stabilita la retribuzione di posizione che va da un minimo 5.164,57 Euro ad un massimo di 12.911,42 Euro.

Nell'ipotesi di conferimento di posizione organizzativa ad interim è corrisposta un'indennità per la posizione organizzativa ad interim pari al 25% percento del suo valore.

La graduazione avviene in base alla valutazione degli indicatori che sono i requisiti caratterizzanti l'attribuzione della posizione organizzativa.

Il giudizio sui singoli **indicatori** viene espresso attraverso l'attribuzione di un punteggio.

La **dimensione organizzativa** della posizione organizzativa è data dalle risorse umane assegnate in dotazione. In corrispondenza di quest'indicatore l'attribuzione del punteggio si fonda su una valutazione esclusivamente quantitativa matematica desumibile dalla dotazione organica approvata dall'ente.

La complessità dei procedimenti e/o progetti gestiti è data dal numero di pratiche gestite determinabile attraverso le pratiche protocollate e le determinazioni assunte articolata in due indicatori:

La **complessità gestionale** si articola in 4 indicatori:

- -risorse PEG gestite in entrata;
- risorse PEG gestite in uscita;
- Risorse gestite anche figurativamente come centro di responsabilità;
- quadro normativo di riferimento;

La strategicità dell'area ha come indicatore il grado di rilevanza della PO rispetto ai programmi dell'ente.

Su tutti questi indicatori viene espresso un giudizio che va da basso ad alto, in base al grado di soddisfazione dell'indicatore.

La **complessità del sistema relazionale** della posizione organizzativa ha come indicatore il grado di complessità dell'azione (gestionale. Progettuale, ecc.).

Su tutti questi indicatori viene espresso un giudizio che va da basso ad alto, in base al grado di

soddisfazione dell' indicatore.

Al giudizio corrisponde l' attribuzione di un punteggio secondo il sistema espresso nelle tabelle che seguono.

In base al percorso delineato, a ciascuna posizione viene attribuito un valore numerico equivalente alla somma dei valori riportati per ciascun fattore di valutazione.

Il punteggio minimo realizzabile è pari a 99 , cui corrisponde l' indennità minima di 5.164,57 Euro; il punteggio massimo realizzabile è pari a 800, cui corrisponde l' indennità massima di 12.911,42 Euro.

I valori intermedi sono riportati nell' allegata tabella.

Se vincoli alla spesa di personale non consentono di corrispondere l' indennità nelle misure previste avverrà una riparametrazione complessiva.

Dato per letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente

F.to **Geom. POLIANDRI MICHELE**

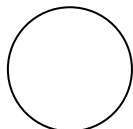
Il Segretario Comunale

F.to **Dott.ssa D'EGIDIO RAFFAELLA**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 Giorni a partire dalla data odierna e contestualmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del TUEL - D.Lgs. n. 267/2000 viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari

Morro d'Oro, li _____



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa **CERULLI PASQUALE**

La presente deliberazione:

- è stata resa immediatamente eseguibile, ai sensi ed agli effetti del 4° comma, art. 134 del TUEL - D.Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il _____ trascorsi 10 giorni dalla fine della pubblicazione ai sensi del 3° comma, art. 134 TUEL - D.Lgs. n. 267/2000.

Morro d'Oro, li _____

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa **D'EGIDIO RAFFAELLA**

E' copia conforme all'originale da servire ad uso amministrativo, composta da n. _____ Pagine.

Morro d'Oro, li _____

Il Segretario Comunale

D'EGIDIO RAFFAELLA

